

# INVESTIRE IN LOMBARDIA

## FOCUS

### INTERVENTO

## Nell'innovazione la marcia in più

#### L'OBIETTIVO

Vogliamo raddoppiare gli investimenti in R&D passando dall'1,6% al 3% del Pil lombardo, come le regioni top d'Europa

di **Roberto Maroni**

■ Con 500 centri di ricerca, 13 Università, 18 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, 6 parchi tecnologici e oltre il 30% dei brevetti italiani registrati, la Lombardia è il posto giusto per investire. La Regione che ho l'onore di guidare rappresenta inoltre un hub aeroportuale internazionale e vanta un sistema di infrastrutture all'avanguardia che stiamo ulteriormente implementando. Ancora, la Lombardia è la prima regione agricola italiana e la seconda in Europa e, allo stesso tempo, rappresenta una meta turistica sempre più apprezzata con 10 dei 50 siti Unesco riconosciuti in Italia. Per tutte queste ragioni la Lombardia è la principale destinazione italiana per gli investimenti esteri e, nell'ultimo anno, ha visto una crescita di circa il 17% dei progetti rispetto al 2013. Tanto che FDI Markets, testata del Financial Times specializzata sul tema, ha premiato la Lombardia come la regione più attrattiva del Sud Europa per il biennio 2014-2015, grazie anche all'eccellente strategia messa in campo dalle istituzioni lombarde con il progetto Invest in Lombardy.

La Lombardia, con il suo tessuto dinamico fatto soprattutto di Pmi, è una terra naturalmente votata all'innovazione e alla ricerca. Il mio obiettivo è quello di raddoppiare gli investimenti in R&D passando dall'1,6% al 3% del Pil, una percentuale che ci porterà al livello dei Paesi europei più avanzati. D'altra parte sono proprio le istituzioni europee ad aver certificato l'efficienza del Sistema Lombardia, stanziando per il periodo 2014-2020 due miliardi di euro di fondi europei, 600 milioni in più rispetto alla programmazione precedente. Fondi che non solo serviranno per sostenere le nostre imprese - penso alle tante misure che abbiamo già adottato per la sburocratizzazione, per l'accesso al credito e per favorire l'occupazione - ma anche per attrarre investimenti esteri.

Regione Lombardia è vicina alle aziende che credono nel nostro territorio. Per questo - insieme a Unioncamere Lombardia, Sistema Camerale lombardo e Promos, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano - abbiamo dato vita a Invest in Lombardy, che dal 2012 a oggi ha permesso di finalizzare 83 investimenti per oltre 120 milioni e 800 nuovi posti di lavoro. Per ogni euro di soldi pubblici investiti siamo stati in grado di portarne 112 di investimenti esteri sul territorio. E per il 2016 sono già in programma progetti per generare oltre 500 nuovi posti di lavoro. Voglio anche ricordare che Expo Milano 2015 è stata una grande occasione in que-

sto senso, perché ha reso la Lombardia vetrina dell'Europa e del mondo.

Il mio obiettivo, come governatore della regione che rappresenta oltre il 20% del Pil nazionale, è promuovere ulteriormente la Lombardia come terra di investimento e, per raggiungere questo risultato, stiamo lavorando anche a livello macroregionale. La Lombardia fa parte dei Quattro motori per l'Europa, l'associazione delle regioni più avanzate in cui rientrano anche Baden-Württemberg, Rhône-Alpes e Catalogna. Insieme lavoriamo su temi come l'innovazione, ad esempio. Ancora, la Macroregione alpina europea rappresenterà un ulteriore passo avanti, poiché creerà una nuova dimensione europea fatta di Regioni omogenee pronte a muoversi in parallelo su progetti strategici.

Investire in Lombardia conviene. E gli Invest in Lombardy Days sono una straordinaria occasione di dialogo e networking per tutti: imprese, istituzioni pubbliche e private, professionisti.

*Presidente della Regione Lombardia*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

